



**Istituto Omnicomprensivo
"Guido Marcelli"**

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) Tel. 0575648038 Mail: aric818006@istruzione.it
www.scuolafoiano.gov.it  fb.me/omnicomprensivofoiano  twitter.com/scuolafoiano



Ministero
dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Arezzo
Formazione
ABACO



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



pon
2014-2020

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D. P. R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5, comma 2)

REDATTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A (COMMERCIALE)

IPSLA "G. MARCELLI", FOIANO DELLA CHIANA (AR)

SETTORE: qualifica professionale (Addetto alle vendite)

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI (IP08)

ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019



**Istituto Omnicomprensivo
"Guido Marcelli"**

Piazza Nencelli, 3 - Foiano della Chiana (AR) Tel. 0575648038 Mail: aric818006@istruzione.it
www.scuolafoiano.gov.it  fb.me/omnicomprensivofoiano  twitter.com/scuolafoiano

 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca
 Regione Toscana
 FONDI STRUTTURALI EUROPEI
 Arezzo Formazione ABACO
pon 2014-2020

DISCIPLINE E DOCENTI

Italiano	REGI PAOLA	4	S O
Storia	REGI PAOLA	2	O
Matematica	GOLFARINI ANNALISA	3	S O
Lingua e civiltà Inglese	BALESTRIERE FRANCA	3	S O
Scienze motorie e sportive	QUERCIOLA MICHELINO	2	P
Religione Cattolica	CECCARELLI ANNALISA	1	O
Tecnologie professionali dei servizi commerciali	MORETTI PAOLO	8 (2)	S O
Compresenza	CIABATTI PATRIZIA		
Lingua e civiltà Spagnola	POLENZANI MARTA	3	S O
Diritto ed economia	CASTI MARISA	4	O
Tecniche di comunicazione	CAMPANI LAURA	2	O
Sostegno			
Sostegno	CAMPANI LAURA	9	S O

Legenda:

- Fra parentesi le ore in codocenza
- Prove: **S**: scritta; **O**: orale; **P**: pratica.

Foiano della Chiana, li 15 Maggio 2019

La Docente Coordinatrice
SCOLASTICO Prof.^{ssa} Campani Laura

Laura Campani

IL DIRIGENTE
Prof.^{ssa} Anna Bernardini

Anna Bernardini

ALUNNI DELLA CLASSE VA ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
1	BELLINI	EDOARDO
2	CASPRINI	ALESSANDRO
3	CHERCHI	MARA NICOLE
4	CIMMINO	ANTONY
5	DE ROSA	EMANUELE
6	DRESSENETTO	AURORA
7	ENCIU	ANA MARIA ALEXANDRA
8	FORTE	GIANLUCA
9	GORACCI	TOMAS
10	GOTI	SEREA
11	GUARDASCIONE	ANNA
12	HMEDNA	HAJER
13	HUANG	SOFIA
14	ISAC	DENISA GABRIELA
15	MARRA	IMMACOLATA
16	MIHAI	CRISTINA ALEXANDRA
17	MIRANTE	ANTONIO
18	RUSSO	CARMINE
19	TANGANELLI	GIADA

INDICE

A: PARTE GENERALE

Composizione del Consiglio di classe e della Classe VA.....	p. 2
Cap. I, Profilo dell'indirizzo.....	p. 5
Cap. II, Presentazione della classe	p. 5
Cap. III, Obiettivi educativi e tabella di valutazione del comportamento	p. 8
Cap. IV, Obiettivi trasversali	p. 10
Cap. V, Attività integrative dei percorsi curriculari.....	p. 11
Cap. VI, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	p. 12
Cap. VII, Criteri e strumenti di valutazione.....	p. 14
Cap. VIII, Tipologia delle prove effettuate	p. 15
Cap. IX, Proposte di griglie di valutazione.....	p. 16
Cap. X, Percorsi, progetti e attività di Cittadinanza e Costituzione.....	p. 23

B: PARTE DISCIPLINARE

Relazioni	p.27
Programmi disciplinari.....	p.37

C: ALLEGATI

All. 1 Simulata seconda prova



I) PROFILO DELL'INDIRIZZO (Professionale dei Servizi Commerciali)

L'indirizzo commerciale consta di un percorso quinquennale (primo biennio, secondo biennio e monoennio finale) che porta al conseguimento del diploma di maturità. Al termine dei primi tre anni di studio, sulla base del Progetto regionale Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), è previsto il conseguimento della qualifica professionale di Addetto alle vendite, valida per l'iscrizione alla Camera di Commercio. Il piano di studi è finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie nel settore del commercio come imprenditore o dipendente; come rappresentante di qualsiasi tipo di prodotto, organizzatore di eventi, magazziniere e esperto di tecniche di vendita sia all'ingrosso che al dettaglio. A tal fine la didattica prevede uso costante dei laboratori di informatica con competenze nell'utilizzo di software specifici per la contabilità e la grafica pubblicitaria, così come l'impegno degli studenti nell'Impresa formativa simulata, che la scuola si appresta ad attivare. La scuola prevede inoltre percorsi di stage per gli studenti che abbiano compiuto i 16 anni di età, sia nel periodo scolastico, che nel periodo estivo attraverso tirocini nelle aziende specifiche del settore presenti nel territorio e veri e propri periodi di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto previsto dalla legge. Le competenze in uscita rispondo a quelle previste dell'European qualification framework e al catalogo delle qualifiche professionali della regione Toscana. Le principali sono:

- **Assistere, orientare e informare il cliente.**
- **Stimolare anche attraverso la pubblicità la vendita di un bene o servizio**
- **Saper tener conto nei processi di compravendita delle esigenze della clientela da un lato e della missione aziendale dell'impresa dall'altro.**
- **Occuparsi di disporre e rifornire gli scaffali e i display con le merci.**
- **Gestire i rapporti con i fornitori e di controllare e stoccare la merce**
- **Gestire le operazioni di cassa e magazzino.**
- **Fare business nel settore del commercio e della vendita all'ingrosso e al dettaglio di qualsiasi merce.**

Una volta compiuto il corso di studi triennale e superato l'esame IeFP, gli studenti ottengono una qualifica professionale (Addetto alle vendite) riconosciuta dalla legge e spendibile in tutto il territorio della Comunità Europea. Finito il corso di studi triennale gli studenti possono terminare gli ultimi due anni, aggiungendo alla qualifica professionale ottenuto, il diploma di istruzione superiore, valido per l'inserimento nel mondo del lavoro come per l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

II) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da 19 alunni, di cui una ripetente. Alcuni studenti sono stati inseriti nel corso dei vari anni scolastici per trasferimento da altre Scuole secondarie di secondo grado. Durante il percorso, si è verificata una ripetuta discontinuità didattica, soprattutto nelle discipline di Spagnolo, Matematica e Tecniche dei servizi Commerciali. Il gruppo classe risulta abbastanza eterogeneo dal punto di vista disciplinare con alunni che hanno partecipato, negli anni, attivamente alla vita scolastica. Da un punto di vista didattico, tranne un esiguo numero di allievi che si è

distinto per i buoni risultati, la maggior parte della classe ha acquisito una preparazione mediamente sufficiente.

L'attuale quinta è il residuo di una prima commerciale molto numerosa, nella quale la maggioranza degli alunni è riuscita ad ottenere la qualifica triennale. Il lavoro scolastico in un contesto così articolato e con alcuni alunni scarsamente motivati, è stato difficoltoso e ha compromesso la preparazione di base nella gran parte delle discipline. Al fine di valorizzare le conoscenze, le abilità e le competenze degli allievi, il Consiglio ha deciso di semplificare la trattazione dei programmi.

Nel corso dell'anno scolastico sono state previste, per l'intero Istituto, due pause didattiche (una per ciascuno dei due quadrimestri) per il recupero e il potenziamento in itinere degli argomenti trattati, mentre sono stati programmati ed effettuati corsi di recupero pomeridiano nelle seguenti discipline: Tecniche dei servizi commerciali, inglese e matematica.

La maggioranza degli studenti, durante il percorso scolastico, ha dimostrato una sufficiente crescita e consapevolezza, con il raggiungimento di soddisfacenti risultati soprattutto nell'area umanistico-linguistica. Permane, invece, una maggiore difficoltà nell'area tecnico professionale.

Per gli alunni BES si rimanda ai documenti contenuti nel fascicolo personale dello studente.

Gli spazi disponibili utilizzati dalla classe sono stati i seguenti: aula scolastica tradizionale, laboratori, aula multimediale e palestra.

Sono stati attivati nel corso dell'anno corsi di approfondimento e recupero pomeridiani e in itinere.

Oltre alla qualifica degli IefP, i ragazzi hanno preso parte al Corso sulla sicurezza, alcuni di loro hanno ottenuto il Certificato HACCP e attestato BLSD.

Alcuni alunni hanno conseguito certificazione linguistica livello B1.

Tre alunni hanno partecipato al PON 3781 "JOB E JET".

CRITERI GENERALI

Attribuzione del credito agli alunni interni

La media dei voti conseguiti nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni dà diritto al credito scolastico, ossia a un punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione.

Su questo aspetto della valutazione il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. – ha apportato significative innovazioni.

Ai sensi dell'art. 15 - Attribuzione del credito scolastico- del decreto stesso, ribadito dalla C.M. 3050 del 4 ottobre 2018:

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale

sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione, del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Per coloro che terminano il percorso scolastico con la qualifica professionale la media è rappresentata dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad es. al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M < 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M < 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M < 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M < 10$	11-12	12-13	14-15

Per i candidati che sostengono l'esame di Stato nell'a.s 2018/2019 si riporta la seguente tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno secondo il D.lsg. n. 62/17.

Somma crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Ai fini dell'attribuzione del credito:

- Il punteggio acquisito non può comunque far superare la banda di oscillazione prevista dalle tabelle.
- I certificati presentati, sia che abbiano determinato o meno acquisizione di punteggio, non possono essere riproposti negli anni successivi.
- I certificati devono riferirsi ad esperienze compiute negli ultimi dodici mesi.
- Il credito formativo aggiuntivo, acquisito attraverso la frequenza di attività progettuali proposte dalla scuola, potrà essere attribuito qualora tali attività siano state frequentate per almeno il 70% del monte ore totale oppure se risultano conseguiti gli obiettivi dell'attività.

Nell'attribuzione dei crediti verranno presi in considerazione: i corsi, le assenze e la valutazione

della Religione o dell' attività alternativa.

In particolare:

- Si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5;
- Si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5;
- Si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza se la media è il risultato delle valutazioni degli esami di riparazione; possono essere fatte eccezioni per gli/le alunni/e che hanno sostenuto gli esami di riparazione in una sola disciplina;
- Il punteggio minimo previsto dalla banda di appartenenza può essere incrementato se si verificano almeno due delle seguenti condizioni:

1) l'allievo ha prodotto attestazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola di appartenenza o certificazioni rilasciate da enti esterni, coerenti con il proprio indirizzo di studio e con le scelte del PTOF (credito formativo);

2) l'allievo ha partecipato con interesse, impegno e responsabilità al progetto di alternanza scuola-lavoro, alle attività scolastiche ed extrascolastiche con particolare riferimento a tutti i corsi attivati per quanto riguarda l'educazione alla cittadinanza e alla democrazia partecipata.

3) le assenze - non riferite a gravi motivi di salute o a gravi problemi personali o familiari a conoscenza e validati dal consiglio di classe - non superano il 10% delle lezioni.

Per quanto concerne il credito formativo, il C.d. C ha deliberato all'unanimità di privilegiare i crediti formativi attinenti le seguenti attività:

1) attività culturali collegate all'indirizzo di studi seguito e/o inserite nel PTOF

2) attività di formazione professionale (stage e alternanza scuola- lavoro svolti con merito- Erasmus plus, Progetti PON);

3) attività sportive a livello agonistico;

4) attività non occasionale di volontariato e solidarietà;

5) attività lavorativa.

Il C.d.C stabilisce inoltre che:

1. Tutti i documenti presentati dallo studente (o dal candidato) devono essere presi in esame dal C.d.C. (o dalla Commissione), che ne motiva l'eventuale irrilevanza ai fini dell'attribuzione del credito.
2. L'autocertificazione è ammessa per servizi prestati presso Enti Pubblici.
3. L'esperienza acquisita al di fuori della scuola deve essere debitamente documentata.
4. La documentazione deve comprendere un'attestazione dell'Ente presso il quale lo studente ha realizzato l'esperienza
5. L'esperienza deve essere coerente con il percorso formativo dello/a studente/ssa.

III) OBIETTIVI EDUCATIVI E TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nell'ambito più propriamente educativo sono stati raggiunti, in misura diversa, obiettivi quali la capacità di lavorare in *team*, di apertura al dialogo e alla convivenza civile e di *problem solving*.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori di cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto insufficiente.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il D.P.R. n.122/2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli art. 2 e 3 del Decreto Legge 137/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 169/2008) ha dato un importante rilievo alla valutazione del comportamento che concorre, ora, alla determinazione del credito scolastico.

Nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento d'Istituto, il Collegio dei docenti adotta la seguente griglia di valutazione (consultabile anche nel PTOF dell'Istituto) per l'attribuzione del voto:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	10	9	8	7	6
1	FREQUENZA	Fino a 5 assenze	Da 6 a 10 assenze	Da 11 a 15 assenze	Da 16 a 20 assenze	Da 21 a 30 assenze
2	RAPPORTO CON GLI ALTRI E L'AMBIENTE ESTERNO	Atteggiamento solidale e rispetto massimo e costante	Atteggiamento solidale e rispetto costante	soddisfacente	Talvolta poco corretto	scorretto
3	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO DELLA CLASSE	Costante e propositiva	Costante	Quasi costante	Saltuaria	Quasi assente e/o disturbo
4	IMPEGNO NELLO STUDIO	Intenso e costante	Costante	Quasi costante	Saltuario	assente
5	IMPEGNO NELLE ATTIVITA' PROGETTUALI	Propositivo e costante	Costante	Quasi costante	saltuario	assente
6	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	nessuno	Richiami e/o un provvedimento disciplinare collettivo	Una nota disciplinare	Da 2 a 4 disciplinare	5 o più e uno o più provvedimenti di sospensione.

I dati sul numero di assenze e di provvedimenti disciplinari sono quelli relativi al solo quadrimestre di riferimento per lo scrutinio.

Il voto di condotta risulta dalla media aritmetica del punteggio attribuito ad ogni criterio di

valutazione.

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il Consiglio di Classe assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori, da cui risulta il voto di comportamento come segue:

<i>punteggio</i>	<i>voto</i>
da 25 a 23	10
da 22 a 20	9
da 19 a 16	8
da 15 a 11	7
da 10 a 5	6

Secondo la normativa vigente (D. M. 16 gennaio 2009, n. 5, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del d.l. 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169) la valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La votazione insufficiente di cui al comma 3 del presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui al successivo articolo 4 dello stesso decreto.

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

IV) OBIETTIVI TRASVERSALI

In linea generale il Consiglio di classe ha stabilito, come lavorare in sinergia per il raggiungimento dei seguenti obiettivi presenti nel PTOF :

- Utilizzare un corretto metodo di studio;
- Leggere e comprendere un testo (anche in riferimento alle varie tipologie scritte dell'Esame di Stato);
- Osservare, riconoscere e descrivere situazioni, fatti e fenomeni;
- Rielaborare, prendere appunti, sottolineare, riassumere, commentare;
- Approfondire la conoscenza della realtà sociale: affinare e migliorare la capacità di riconoscere i rapporti tra l'uomo, l'ambiente, le risorse e le varie attività lavorative;
- Strutturare percorsi logici che prevedono operazioni come problematizzare, formulare ipotesi, ricercare dati e comunicare risultati mediante linguaggi specifici;
- Dimostrare sicurezza di sé e autostima;
- Mantenere gli impegni presi e assumersi le responsabilità anche nei confronti della propria crescita;
- Lavorare in modo collaborativo e con atteggiamento positivo in gruppo;

- Fare autovalutazione e autocritica, riflettendo su se stessi, sulle proprie emozioni e comportamenti, sulle proprie abilità, capacità e attitudini;
- Ampliare gli interessi culturali;
- Inserire i concetti acquisiti entro schemi logici di riferimento con valenza interdisciplinare;
- Decentrare il proprio punto di vista e accettare la diversità;
- Aver cura del materiale scolastico e rispetto degli arredi;
- Avere rispetto delle diversità etniche, culturali e religiose

V) ATTIVITA' AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI

La classe ha effettuato tre unità orarie aggiuntive: due in Tecniche dei servizi commerciali e una in Diritto ed Economia.

Sono state svolte inoltre le seguenti attività a carattere progettuale:

- 1) Educazione alla Legalità. Alcuni alunni hanno partecipato allo spettacolo Mio padre, un magistrato Storia di Rocco Chinnici ucciso dalla mafia, raccontata dalla figlia, rappresentato al Teatro degli Oscuri di Torrita di Siena. La classe ha partecipato ad un incontro sulla sicurezza stradale organizzato dalle principali agenzie di Scuola guida del territorio, all'incontro con la Gendarmeria Vaticana e del suo comandante Domenico Giani.
- 2) Educazione alla salute. La classe ha partecipato agli incontri di prevenzione primaria contro la dipendenza da fumo, Progetto Martina incontro di informazione per la prevenzione dei tumori e "Progetto Cic": incontri (per gli alunni che ne fanno richiesta) con Dott. Felici, operatore del Ser.d Distretto Val di Chiana Asl 8 Arezzo.
- 3) "Partecipazione al Progetto Radioeffe" (Progetto nato in collaborazione tra la storica Radio di Foiano della Chiana e l'Istituto Omnicomprensivo, in cui i ragazzi, ogni martedì sera hanno, da ottobre a maggio, partecipato alla radio proponendo argomenti di attualità, cinema, letteratura, sport e lettura.).
- 4) Durante il corso degli anni la classe ha partecipato a percorsi sulla legalità, cittadinanza e Costituzione, come specificato più avanti.
- 5) Certificazioni linguistiche. Livello B1.
- 6) Partecipazione al POR E&T – EDUCATION & TRAINING 4.0, percorso si Cittadinanza attiva e autoimprenditorialità.
- 7) Alcuni alunni hanno partecipato al PON 3781 "JOB E JET", il progetto ha previsto la realizzazione di un percorso di alternanza scuola/lavoro in Spagna, a Coruna, della durata di 28 giorni, rivolto agli studenti delle classi III, IV e V dell'IPSIA. Il percorso ha consentito lo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche e culturali, amministrative, economico- commerciale e tecnico-pratico, in una cornice di internazionalizzazione dei percorsi di formazione.
- 8) Visita aziendale presso la "Apple" di Firenze.

INCONTRI PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA:

- Sindacato;
- Centro per l'impiego;
- Agenzia interinale;
- Esercito Italiano;
- Confcooperative;
- Camera di Commercio;
- Incontro con il gruppo dei Goliardi senesi e altri studenti universitari delle facoltà di Scienze economiche, giuridiche, Lettere e Filosofia, Scienze della Comunicazione.

VI) PERCORSI PER LA COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In coerenza con le linee di indirizzo del PTOF dell'Istituto per il triennio 2016-19, la classe ha attuato un percorso di alternanza scuola lavoro articolato nelle seguenti attività:

- Corsi di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale e specifica rischio medio), di HACCP e di Primo soccorso;
- Corsi di formazione con esperti esterni provenienti dal mondo delle imprese, professioni, delle associazioni (Confcommercio nel IV anno), dell'Università e degli Enti pubblici presenti sul territorio per l'acquisizione di competenze professionali da spendere nei diversi ambiti dell'attività lavorativa e di informazioni utili per l'orientamento post diploma (Esercito, Forze dell'ordine, Sindacati ed Agenzie Interinali);
- Visite aziendali e culturali (Ferrari nel III anno, Apple e Diocesi di Arezzo nel V anno);
- Stage lavorativi in imprese, studi commerciali, associazioni di categoria, enti pubblici, attività commerciali e produttive del territorio;
- Attività integrative (nel V anno: tutoraggio e preparazione Fiera Orientamento, progetto Sulle Regole, progetto Giovani Sì, progetto PON Galizia, incontro orientativo con Arma dei Carabinieri, progetto Legalità)
- Erasmus Plus/PON Mobilità Transnazionale (nel IV e V anno);

La classe è stata seguita dal Prof. Tricomi (classe III, IV e V) in qualità di tutor scolastico.

Il dettaglio delle attività e degli stage effettuati, dei soggetti esterni coinvolti, delle ore e delle attività svolte, delle competenze specifiche e trasversali acquisite e della significatività e ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma di ciascun candidato è contenuto nella certificazione delle competenze rilasciate dalla scuola alla fine del percorso e nell'elaborato che ciascun candidato esporrà nell'ambito del colloquio.

In generale, gli obiettivi perseguiti dal progetto sono stati i seguenti:

- Perfezionare il collegamento tra mondo della scuola e quello del lavoro, in coerenza con le disposizioni di legge, le previsioni del PTOF dell'Istituto e le scelte del Consiglio di classe;
- Sviluppare le relazioni umane sul posto di lavoro, nel rispetto delle regole di comportamento generali e di quelle specifiche dell'azienda;
- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività e capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;
- Aderire responsabilmente alle specifiche richieste del contesto lavorativo, gestendo razionalmente il tempo a disposizione per l'esecuzione dei compiti assegnati;
- Applicare le conoscenze teoriche apprese nella formazione didattica alle attività pratiche del contesto lavorativo, dimostrando flessibilità e spirito critico;
- Conoscere, sapere applicare e ottemperare alle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in modo da garantire la propria incolumità e quella altrui sul posto di lavoro;
- Conoscere i caratteri giuridici e l'organizzazione della funzione amministrativa delle aziende operanti nei diversi settori di attività economica del territorio;

- Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione delle imprese e per la redazione dei relativi documenti;
- Rafforzare la motivazione allo studio e acquisire capacità di autovalutazione;
- Saper confrontare le metodologie e le tecniche praticate nel luogo di lavoro, con quanto appreso nella formazione didattica, anche in rapporto alle esperienze parallele dei compagni impegnati in altri contesti lavorativi.

Tutti gli alunni hanno accolto con entusiasmo le proposte del percorso e partecipato attivamente alle attività, dimostrando iniziativa e spirito di collaborazione, puntualità nell'assolvimento dei loro compiti e rispetto di tutti i soggetti con i quali si sono rapportati.

I partner aziendali

Come partner aziendali sono state scelte aziende operanti sul territorio le cui attività fossero compatibili con i profili professionali degli indirizzi presenti nell'Istituto. Per quel che riguarda il settore Commerciale la realtà economica dell'Outlet in Valdichiana è stato ed è un riferimento importante sia da punto di vista logistico sia da un punto di vista qualitativo dei prodotti commercializzati (abbigliamento uomo, donna, bambino, pelletteria e calzature, profumeria, agenzie di viaggio, librerie, articoli per la casa). Attualmente la scuola ha in essere convenzioni con circa 40 aziende medio-piccole del territorio (province di Arezzo e Siena). I tutor scolastici sono stati scelti dal D.S. tra i docenti formati e titolari nell'istituto, sulla base delle esperienze pregresse e della motivazione evidenziata dagli stessi. Compiti assegnati;

- seguire l'attività in primis facilitando la comunicazione scuola-azienda;
- assicurare costanti contatti con i tutor esterni e seguire tutte le modalità di inserimento degli alunni nella realtà lavorativa;
- mantenere altresì i rapporti con le famiglie e con gli studenti: individuare i percorsi di alternanza in base alle disposizioni psico-attitudinali degli studenti;
- progettare in collaborazione con gli insegnanti di sostegno percorsi specifici per gli allievi diversamente abili allo scopo di favorire competenze: cognitive, socio-relazionali (autonomie, consapevolezza, trasferibilità) e tecnico-professionali;
- favorire la valutazione del periodo di stage sulla base delle competenze maturate.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio ed i finanziamenti esterni ottenuti per lo svolgimento delle attività di alternanza, si prevede di deliberare criteri di assegnazione di rimborso per le spese di viaggio. L'alternanza Scuola-lavoro praticata durante le vacanze estive sarà valutata all'inizio del nuovo anno scolastico, sulla base dei risultati e delle indicazioni riportate nelle schede personali di valutazione degli alunni da parte delle singole aziende ospitanti.

Certificazione:

A conclusione del percorso verrà emessa una certificazione delle competenze trasversali e professionalizzanti che gli studenti avranno raggiunto. Tale certificazione verrà allegata al Diploma di qualifica e sarà spendibile nel mondo del lavoro. La certificazione verrà firmata dal tutor interno e dal Dirigente Scolastico.

Strumenti di valutazione

Scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor esterno e Scheda di valutazione da parte del Consiglio di classe. Nell'Istituto Professionale l'alternanza scuola lavoro si svolge in continuità con gli stage compiuti dagli studenti per il conseguimento della qualifica professionale IeFP.

Nel nostro Istituto i percorsi di alternanza sono favoriti e rafforzati da:

- 1) Un accordo siglato, già a partire dal 2008, tra l'Istituto Professionale, il Comune di Foiano della

Chiana e importanti Aziende operanti nel territorio;

- 2) La stipula di una convenzione quadro tra tre Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado della Provincia di Arezzo (ISIS "Margaritone-Vasari", ISIS "Marconi Severi", "Omnicomprendivo Marcelli"), La Provincia di Arezzo- Servizio Lavoro Formazione Istruzione, l'Associazione di categoria "Confartigianato Imprese Arezzo – Federazione Meccanica, il Consorzio "Arezzo Innovazione"
- 3) La costituzione del Comitato Tecnico Scientifico

Aziende, Istituti di formazione, Associazioni, Consorzi e Università con le quali la nostra scuola ha stipulato degli accordi:

- MOTOSTORE, CONTE OF FLORENCE, GUESS, MELLUSO, SUN NAILSBOXEUR DES ROUES, MC DONALD,- Outlet Foianoo della Chiana
- IRIS ERBORISTERIA; ACQUA E SAPONE; MIO BAR, CAVALLINO BIANCO BAR, ANCORA NOI BAR, BISTROT, CIRCOLO MCL, COSTA SAN ROCCO BAR, QUISIPIZZA, MENCUCCI TABACCHI, CESCOT, MINIMARKET, POMPEA, ALIMENTARI MANERCHIA, AVIS, OTTICA FLASH, GRAPHIC ART, LUXURY FIRME, EGO PARRUCCHIERE, IL BELLO DELLE DONNE, UN'IDEA IN TESTA, NAPOLI FORESTERIA, L'ALBERO AZZURRO, L'ARCA ONLUS, AREA 1 ONLUS, MODAUNO, AL22, DIAMBRE, REALI, ONE LED, FRANKIE GARAGE, MORETTI FIORI - Foiano della Chiana

VII) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, ha stabilito che per la Scuola secondaria di secondo grado la valutazione vada da un minimo di 3 ad un massimo di 10. Nell'attribuzione delle valutazioni alle verifiche scritte e orali nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono attenuti, in linea generale ai criteri espressi nella seguente tabella e pubblicati nel PTOF dell'Istituto. Per le valutazioni relative alle prove d'esame, si rimanda all'apposito paragrafo.

Nei due indirizzi dell'Istituto Professionale la valutazione terrà conto dei livelli minimi di apprendimento, dei percorsi di apprendimento e del comportamento scolastico. Si tratta di un'operazione non riconducibile a soli calcoli aritmetici e nella quale intervengono obiettivi di diversa natura e complessità.

Occorre distinguere tra biennio e triennio in rapporto alle diverse funzioni che rivestono.

La valutazione nel biennio sarà di tipo orientativo e finalizzata all'individuazione delle potenzialità espresse, delle difficoltà e dei percorsi di recupero, oltre che dei risultati ottenuti. Il criterio discriminante tra successo ed insuccesso sembra quindi individuabile nella situazione in cui esistano diffuse o gravi insufficienze ed emergano elementi negativi in merito alla partecipazione, all'impegno e al metodo di studio. Il triennio, per le sue duplice finalità, di scuola professionalizzante e ulteriormente maturante, deve considerare come prevalente elemento di distinzione tra successo ed insuccesso scolastico l'aspetto cognitivo, con particolare riferimento alle discipline di indirizzo.

Il Collegio dei Docenti è competente in materia didattica, ha elaborato gli indirizzi educativi generali, ha tracciato le linee essenziali della programmazione annuale e ha fissato una griglia di valutazione per tutti gli indirizzi.

Griglia di valutazione

<i>Voto</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
3	Frammentarie e lacunose	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime	Non si orienta
4	Carenti e imprecise	Applica qualche conoscenza solo se guidato	Mostra difficoltà di analisi, incoerenza nelle sintesi
5	Informazioni superficiali e parziali	Applica conoscenze minime, in modo non del tutto autonomo, e con errori	Affronta analisi e sintesi parziali
6	Informazioni essenziali ma generiche e non sempre precise	Applica le conoscenze minime	Elabora semplici conoscenze
7	Complete ma non particolarmente approfondite	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni	Coglie implicazioni e compie analisi coerenti
8 – 9	Complete e appropriate	Applica con autonomia e correttezza le conoscenze	Compie analisi pertinenti e rielabora in modo personale
10	Complete e approfondite	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Compie analisi accurate e rielabora in modo critico

VIII) TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE E INDICATORI PUNTEGGI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Relativamente alle simulazioni delle prove d'esame di Stato, le prove e le date sono state stabilite dal MIUR; quindi la classe ha svolto due simulazioni della prima prova, contenenti tutte le tipologie degli elaborati proposti all'esame (A-B-C) nelle date del 19 Febbraio e 26 Marzo 2019; per quanto riguarda la seconda prova sono state svolte due simulazioni il 28 Febbraio e il 2 Aprile 2019. Per quanto concerne la prima simulazione della seconda prova, la classe ha dovuto svolgere una traccia diversa da quella proposta dal MIUR, in quanto non erano stati ancora trattati gli argomenti ivi contenuti; è stata sostituita con una traccia MIUR degli scorsi anni ed è inserita in allegato 1. Invece la simulazione di aprile è stata sostituita con la traccia fornita dal MIUR nell'anno 2016 per la prima e seconda parte. La seconda simulazione è stata svolta complessivamente in modo insufficiente, pertanto, considerata la situazione, dopo un'attenta valutazione, il DS, il Docente della disciplina in oggetto e il CdC hanno valutato l'opportunità di far svolgere agli studenti dei corsi pomeridiani di Economia aziendale per il recupero e il potenziamento (da svolgere nei mesi di maggio e giugno).

Nelle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, i docenti della classe si sono attenuti alle seguenti griglie di valutazione, estrapolate dalle indicazioni del Miur.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

IX) GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Nelle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, i docenti della classe si sono attenuti alle seguenti griglie di valutazione.

NB. Per le griglie di Italiano, il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt) Parte generale													
	20	19-17	16-15	14-13	12	11-10	9-8	7-6	5-1					
ALUNNO/A:														
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; • Coesione e coerenza testuale;	20 Eccellenti	19-17 Ottimo- molto buone	16-15 Buone- più che discrete	14-13 Discrete- più che sufficienti	12 Adeguate	11-10 Mediocri	9-8 Insufficienti	7-6 Gravemente insufficienti	5-1 Nulle oppure elaborato non svolto					
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	20 Presente, completa e puntuale	19-17 Generalmente presente e completa	16-15 Buona- più che discreta	14-13 Discreta- più che sufficiente	12 Adeguate	11-10 Poco presente e completa	9-8 Alcuni errori ortografici, con punteggiatura poco curata o errata, padronanza lessicale scarsa.	7-6 Diffusi errori ortografici, con punteggiatura non curata o errata, padronanza lessicale scarsa.	5-1 Nulle oppure elaborato non svolto					
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; • Espressione di giudizi critici e valutazione personale	20 Presenti, ampie e puntuali	19-17 Presenti e puntuali	16-15 Generalmente presenti	14-13 Poco precise, ma efficaci, oppure poco presenti ma efficaci.	12 Adeguate	11-10 Non del tutto adeguate	9-8 Scarse	7-6 Gravemente insufficienti	5-1 Nulle oppure elaborato non svolto					
Punteggio indicatore 1: /20														
Punteggio indicatore 2: /20														
Punteggio indicatore 3: /20														
TOTALE PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____/60														

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A- Indicatori specifici (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI (MAX 40 pt) Parte specifica Tipologia A							
<i>ALUNNO/A:</i> <i>Indicatore 1 (Max 10 pt)</i> Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	9-8	7	6	5-4	3-2	1	
<i>Indicatore 2 (Max 10 pt)</i> Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	9-8	7	6	5-4	3-2	1	L'elaborato non risponde alle richieste oppure non è stato svolto.
<i>Indicatore 3 (Max 10 pt)</i> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	9-8	7	6	5-4	3-2	1	Il testo è stato travisato in gran parte oppure l'elaborato non è stato svolto.
<i>Indicatore 4 (Max 10 pt)</i> Interpretazione corretta e articolata del testo	10	9-8	7	6	5-4	3-2	1	Interpretazione scorretta o assente.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
Indicatore 1: ___/10								
Indicatore 2: ___/10								
Indicatore 3: ___/10								
Indicatore 4: ___/10								
PUNTEGGIO sommativo parte specifica: ___/40								
Punteggio totale (Parte generica + parte specifica): ___/100								
Punteggio totale in ventesimi : ___/20								
Punteggio in ventesimi con arrotondamento: ___/20								

INDICATORI SPECIFICI Indicatori specifici TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						4-1
	Parte specifica Tipologia B						
<i>ALUNNO/A:</i>							
<i>Indicatore 1 (Max 15 pt)</i> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 L'elaborato risponde in maniera eccellente alle richieste	14-13 L'elaborato risponde in maniera ottima/ più che buona alle richieste	12-10 L'elaborato risponde in maniera buona- discreta alle richieste	9 L'elaborato risponde in maniera più che adeguata alle richieste	8-7 L'elaborato risponde in maniera non del tutto adeguata/ poco adeguata alle richieste	6-5 L'elaborato non risponde alle richieste, se non in maniera frammentaria e parziale	L'elaborato non risponde alle richieste oppure non è stato svolto.
<i>Indicatore 2 (Max 15 pt)</i> Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo, adoperando connettivi pertinenti	15 L'elaborato risponde in maniera eccellente alle richieste	14-13 L'elaborato risponde in maniera ottima/ più che buona alle richieste	12-10 L'elaborato risponde in maniera buona- discreta- più che adeguata alle richieste	9 L'elaborato risponde in maniera più che adeguata/ adeguata alle richieste	8-7 L'elaborato risponde in maniera non del tutto adeguata/ poco adeguata alle richieste	6-5 L'elaborato non risponde alle richieste, se non in maniera frammentaria e parziale	L'elaborato non risponde alle richieste oppure non è stato svolto.
<i>Indicatore 3 (Max 10 pt)</i> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10 Riferimenti culturali sempre corretti e congruenti	9-8 Riferimenti culturali generalmente corretti e/o solitamente congruenti.	7 Riferimenti culturali discretamente- pienamente corretti e/o congruenti	6 Riferimenti culturali adeguati, ma non sempre approfonditi e/o adeguatamente congruenti.	5 Pochi riferimenti culturali e/o non sempre congruenti.	4-3 Riferimenti culturali scarsi e/o per lo più poco congruenti.	Riferimenti culturali non corretti, incongruenti o assenti.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA							
Indicatore 1: /15							
Indicatore 2: /15							
Indicatore 3: /10							
PUNTEGGIO sommativo parte specifica: _____/40							
Punteggio totale (parte generica + parte specifica): _____/100							
Punteggio totale in ventesimi _____/20							
Punteggio in ventesimi con arrotondamento: _____/20							

Indicatori specifici TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	Parte specifica Tipologia C					
ALUNNO/A: _____						
<i>Indicatore 1 (Max 15 pt)</i> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15	14-13	12-10	9	8-7	6-5
	L'elaborato risponde in maniera eccellente alle richieste	L'elaborato risponde in maniera ottima/ più che buona alle richieste	L'elaborato risponde in maniera buona- discreta- più che adeguata alle richieste	L'elaborato risponde in maniera più che adeguata/ adeguata alle richieste	L'elaborato risponde in maniera non del tutto adeguata/ poco adeguata alle richieste	L'elaborato non risponde alle richieste, se non in maniera frammentaria e parziale
<i>Indicatore 2 (Max 15 pt)</i> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	14-13	12-10	9	8-7	6-5
	Esposizione eccellente	Esposizione Ottima- più che buona	Esposizione buona-discreta- più che adeguata	Esposizione adeguata ed essenziale	Esposizione poco lineare e a tratti incongruente	Esposizione disordinata o incongruente
<i>Indicatore 3 (Max 10 pt)</i> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	9-8	7	6	5	4-3
	Eccellente	Ottima- più che buona	Discreta	Adeguata	parziale	Scarsa-inadeguata
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
Indicatore 1: /15						
Indicatore 2: /15						
Indicatore 3: /10						
PUNTEGGIO sommativo parte specifica: _____/40						
Punteggio totale (parte generica + parte specific): _____/100						
Punteggio totale in ventesimi: _____/20						
Punteggio in ventesimi con arrotondamento: _____/20						
						4-1
						L'elaborato non risponde alle richieste oppure non è stato svolto.
						4-1
						L'elaborato risulta incomprensibile o non è stato svolto.
						2-1
						Completamente errati o assenti

ECONOMIA AZIENDALE: Griglia di valutazione della seconda prova dell'Esame di Stato

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

PROPOSTA DI GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ____/____/____ Classe V Sezione: _____

I parte	Indicatori	Descrittori:	Totale punteggio I parte:
Max 10/20 Argomento della busta e Colloquio disciplinare	Conoscenza dei contenuti, abilità di esposizione, argomentazione e di collegamento interdisciplinare	Raggiungimento dell'indicatore: <u>Pieno</u> : da 10 a 9 <u>Adeguato</u> : da 8 a 6 <u>Parziale</u> : da 5 a 3 <u>Inadeguato</u> : da 2 a 1	_____/10
II parte Max 4/20 Argomento dello studente alternanza / apprendistato	Presentazione dell'elaborato; efficacia dell'esposizione delle proprie esperienze e delle competenze acquisite	Raggiungimento dell'indicatore: <u>Pieno</u> : 4 <u>Adeguato</u> : 3 <u>Parziale</u> : 2 <u>Inadeguato</u> : 1	Totale punteggio II parte _____/4
III parte Max 4/20 Cittadinanza e Costituzione	Efficacia dell'esposizione delle attività svolte e comprensione della loro valenza formativa	Raggiungimento dell'indicatore: <u>Pieno</u> : 4 <u>Adeguato</u> : 3 <u>Parziale</u> : 2	Totale punteggio III parte _____/4

<p>IV parte Max 2/20 Discussione delle prove scritte</p>	<p>Capacità di autovalutazione e di autocorrezione</p>	<p><u>Inadeguato: 1</u></p> <p>Raggiungimento dell'indicatore: <u>Pieno: 2</u> <u>Adeguato: 1,5</u> <u>Non adeguato : 1</u></p>	<p>Totale punteggio IV parte _____/2</p>
			<p>Punteggio totale _____/20</p> <p>Punteggio con arrotondamento: _____/20</p>

X) PERCORSI, PROGETTI E ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

L'Istituto Omnicomprensivo Marcelli ha condotto negli anni numerose e varie attività volte alla promozione dell'educazione alla cittadinanza. Visti poi gli elementi conclusivi del RAV 2014-18, si è ritenuto opportuno “rendere sistematico e misurabile il quadro degli interventi sulla legalità al fine di un inserimento permanente nel curricolo verticale e della partecipazione attiva e consapevole degli studenti, in modo da renderli agenti del cambiamento e della diffusione della legalità” (tratto dal PTOF 2016-19). Pertanto, il Piano di Miglioramento, ha individuato fra le priorità quella di “Sviluppare competenze sociali di legalità e di cittadinanza attiva, promuovendo la partecipazione consapevole attraverso una didattica innovativa e mirata”. Il PTOF 2016-19, nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza, attraverso la pratica del dialogo, declina obiettivi e azioni.

In applicazione di quanto sopra, ogni anno sono stati presentati e sviluppati progetti sulla legalità con l'individuazione di azioni da far ricadere nelle diverse classi dell'Istituto. Per quanto concerne la V Commerciale il percorso sull'educazione alla legalità è stato ampio ed articolato in ogni anno scolastico; saranno qui riportate solo alcune delle tante azioni intraprese.

Fin dai primi giorni del primo anno scolastico, il 2014-15, la classe si è presentata come un “agglomerato” molto composito, con difficoltà familiari e personali elevate, con la presenza anche di rischi di devianza. E' stata prima di tutto messa in atto una strategia di conoscenza e di condivisione **Regolamento d'Istituto** soprattutto per la parte concernente il regolamento disciplinare. E' stato quindi definito, insieme agli alunni, un **Regolamento di Classe** che individuava dei “minimi comuni multipli” cioè delle regole di comportamento su cui tutti erano d'accordo.

Per creare il gruppo classe e per aumentare il senso di appartenenza alla loro scuola decidemmo di pitturare la loro aula; per rafforzare il gruppo è stato utilizzato il tutoraggio fra pari e i lavori di gruppo, è stata organizzata un'uscita a Roma per conoscere i Palazzi del Potere di Ieri e di oggi” e hanno lavorato sul “**Valore della diversità**”, valorizzando la presenza in classe di un alunno adulto e con una grave disabilità (**art. 3 C.**)

Nell'a.s. 2015-16 la classe ha partecipato attivamente al progetto Legalità della scuola: “Io furbo, tu furbi egli furba”. L'attività sulla legalità è cominciata con la partecipazione all'incontro satellitare con Gherardo Colombo alla Multisala di Arezzo sul tema “Io furbo, tu furbi egli furba”, è continuata con varie iniziative fra cui l'incontro con i magistrati Materia e Cappelli sul tema: “**Le norme giuridiche** saranno rispettate nella misura in cui saranno avvertite come **norme sociali**”. Nello stesso anno scolastico è stato anche affrontato un lavoro pluridisciplinare sull'anno 1946, anno di avvio della ricostruzione politica, economica e sociale del nostro Paese. L'attenzione si è concentrata sul **2 giugno del 1946 e sull'art.1 della Costituzione**, il lavoro si è concluso con la partecipazione al Carnevale di Foiano “portando in scena” il Suffragio Universale” e la vittoria della Repubblica sulla Monarchia. E' stata quindi organizzata la **visita al Senato** e l'anno scolastico si è concluso con un'Assemblea d'Istituto organizzata per la restituzione sui progetti effettuati nell'ambito della legalità alla presenza del dott. Brugnone, membro dell'Associazione sulle Regole di Gherardo Colombo.

Nell'a.s. 2016-17 il progetto legalità dell'istituto ha avuto per tema “La partecipazione democratica” e la classe ha partecipato attivamente alle varie azioni messe in atto dall'Istituto: ne ricordiamo qui solo alcune. Rinnovo consapevole degli **organismi di rappresentanza studentesca** e convocazione e gestione di **assemblee di classe e di istituto** ben strutturate (**art. 1 C. , sovranità diretta e indiretta**); vengono anche individuati in questa classe 2 rappresentanti alla **Consulta**. Viene sperimentata la gestione di 1 ora a Radio Effe nella serata del martedì lo “Sugar night” con lo scopo di dare un contributo fattivo ad un storica radio privata del territorio; viene organizzata la partecipazione attiva e consapevole al Carnevale di Foiano, l'evento culturale e sociale più importante nel nostro territorio; viene organizzata l'inaugurazione di piazza Nencetti, la piazza

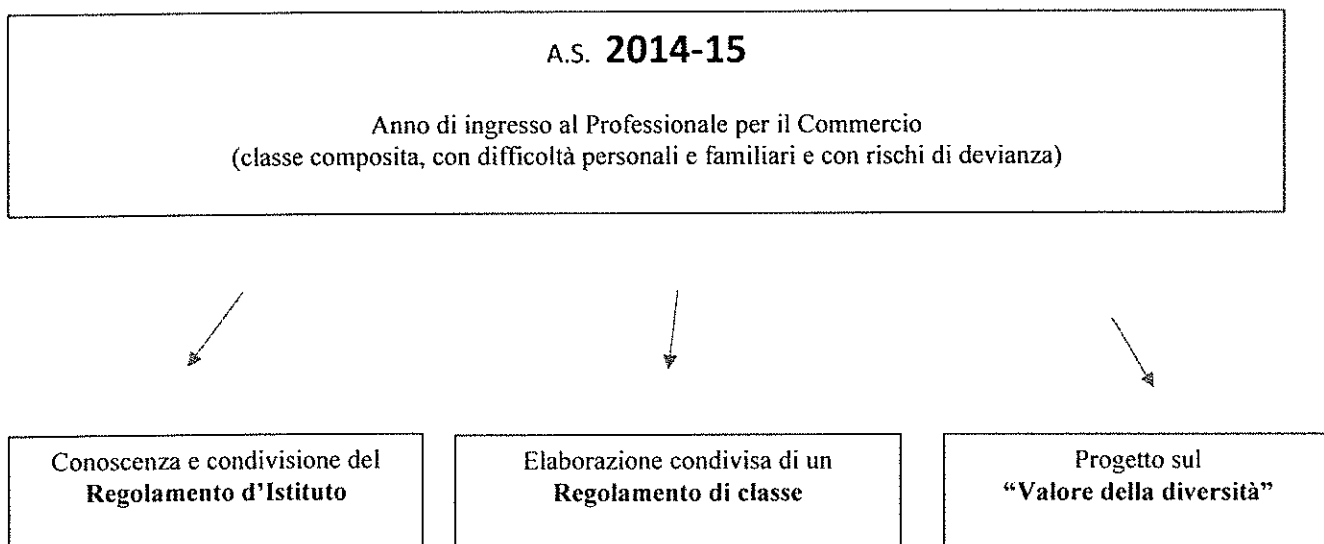
antistante la scuola; e infine, viene organizzata il PROM, festa di fine anno scolastico organizzata e gestita dai ragazzi e realizzata all'interno degli edifici scolastici. (**art 2 C. doveri inderogabili di solidarietà sociale**)

Nell'A.s. 2017_18 il Progetto Legalità dell'Istituto ha avuto ancora per tema "La partecipazione democratica". L'anno scolastico sulla legalità si è aperto, anche quest'anno, con l'Assemblea d'Istituto sul tema della Partecipazione democratica, l'incontro è stato moderato dal dott. Brugnone, membro dell'Associazione sulle Regole, partendo da una frase di Papa Francesco " Cari giovani, non guardate la vita dal balcone, ma impegnatevi, immergetevi nell'ampio dialogo sociale e politico".

Viene ridipinta l'aula poiché la classe è stata spostata; sono continuate le azioni di partecipazione attiva messe in cantiere nell'anno precedente come la gestione responsabile delle Assemblee, la partecipazione alla Consulta, la gestione di 1 ora a Radio Effe, la partecipazione al Carnevale, e l'organizzazione della festa di fine anno scolastico. La classe ha partecipato anche quest'anno alla giornata sui diritti umani al Pala Mandela di Firenze e il tema affrontato è stato "Non siamo nati per odiare" in occasione dell'anniversario della **Costituzione**.

Nell'a. s. 2018-19, hanno scolastico in corso, il tema della Legalità è stato "Io libero dalle dipendenze". Anche quest'anno l'attività è cominciata con un'assemblea d'istituto utilizzata per introdurre il tema ai ragazzi. E' stata quindi organizzato un incontro/testimonianza con Gianpietro Ghidini, padre di un ragazzo morto in seguito all'assunzione di sostanze stupefacenti e sono stati letti in classe 2 libri scritti da Papà Giampietro: "Lasciami volare" e "Il sasso nello stagno". Però, l'attenzione di questo ultimo anno scolastico è stata rivolta soprattutto all'orientamento in uscita e si è lavorato per un ingresso consapevole dei ragazzi nel mondo del lavoro: E' stato organizzato un incontro con dei responsabili della Regione Toscana per il progetto **Giovanisi (art.4 C.)**, un incontro con una sindacalista (**art. 36 e 39 C**) e l'incontro con un'**agenzia privata per il lavoro**, la Menpower. La classe si è anche recata presso il **Centro per l'Impiego** di Camucia ed è stato infine organizzato un incontro con una delegata del **Servizio Civile** con l'intento di stimolare una cittadinanza proattiva. 6). La classe ha partecipato al POR E&T – EDUCATION & TRAINING 4.0, percorso si Cittadinanza attiva e autoimprenditorialità, sono stati trattati i seguenti argomenti: l'autostima, la motivazione, comunicazione, autoimprenditorialità.

Negli schemi sottostanti vengono riportate solo alcune delle numerose azioni su cui la classe ha lavorato



A.S. **2015-16**

Progetto legalità: "Io furbo tu furbi egli furba"

Incontro con i Magistrati.
Norme giuridiche e norme sociali

Lavoro pluridisciplinare
"2 giugno 1946"

Visita al
Senato

A.S. **2016-17**

Rinnovo consapevole e
partecipato degli **Organismi di
rappresentanza studentesca**

Organizzazione e gestione di
Assemblee strutturate

Partecipazione attiva alla vita scolastica e
di paese: Radio Effe, Carnevale di
Foiano, momenti ricreativi d'Istituto.....
"art. 2 C.: Doveri inderogabili di
solidarietà sociale"

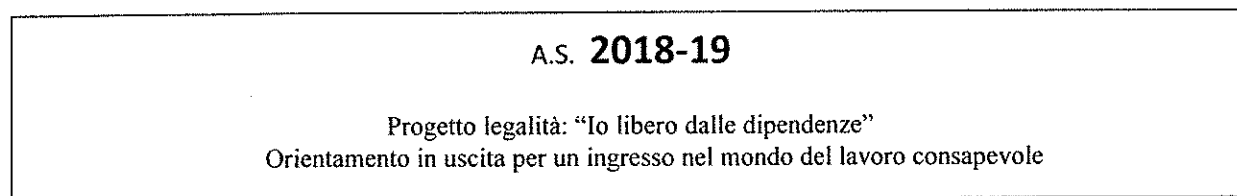
A.S. **2017-18**

Progetto legalità: "La partecipazione democratica"

Organizzazione e gestione
di **Assemblee strutturate**

Giornata sui Diritti Umani:
Anniversario della **Costituzione
Italiana**

Partecipazione attiva alla vita
scolastica e di paese: Radio Effe,
Carnevale di Foiano, momenti
ricreativi d'Istituto.....
"art. 2 C.: Doveri inderogabili di
solidarietà sociale"



Incontro testimonianza di sul
tema delle dipendenze

Progetto sull'autoimprenditorialità

Mercato del lavoro ed
intermediari: Centri per
l'impiego di Camucia,
Manpower

B: PARTE DISCIPLINARE

Di seguito si allegano le relazioni e i programmi svolti per ciascuna disciplina in orario; nelle relazioni si indicano le ore ministeriali della disciplina e gli obiettivi raggiunti, suddivisi in termini Conoscenze, Abilità e Competenze. Verrà inoltre precisato se sono state svolte delle specifiche attività di recupero (corsi pomeridiani di sostegno didattico) oppure se sono state svolte delle lezioni di potenziamento. Inoltre si aggiungeranno gli eventuali testi utilizzati.

La parte relativa ai programmi contiene i programmi svolti per ciascuna disciplina.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: PAOLA REGI

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 132

La classe VA, composta da 19 alunni, ha seguito, in linea di massima, le lezioni di Lingua e letteratura italiana con un'attenzione altalenante e con un impegno non sempre costante, con alcuni alunni che hanno dimostrato una partecipazione discontinua sia nel lavoro in classe sia nelle attività individuali. Nel corso dell'anno scolastico si sono determinati due diversi gruppi di livello: il primo ha raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati più che sufficienti e il secondo ha raggiunto tali obiettivi solo parzialmente.

Le verifiche scritte presentano, in molti casi, errori di ortografia e sintassi, mentre l'esposizione orale risulta migliore per la maggior parte degli alunni. Gli studenti, in linea generale, hanno utilizzato per lo studio individuale oltre al libro di testo, gli appunti presi in classe e le fotocopie fornite dall'insegnante

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: Conoscenza del pensiero, dei principali movimenti letterari, dei testi poetici e narrativi dei maggiori autori della letteratura italiana del XIX e del XX secolo.

ABILITA': Capacità di lettura e comprensione dei testi affrontati; capacità di analizzare i principali testi letterali a livello contenutistico; capacità di produrre in modo sufficientemente coerente e coeso testi scritti di vario genere: tipologie relative alla prima e alla terza prova d'esame. Capacità di esporre in maniera sufficientemente corretta nelle verifiche orali.

COMPETENZE: Competenze di lettura, scrittura, esposizione per le verifiche scritte e orali dell'Esame di Stato. Competenze di lettura e analisi dei brani relativi al periodo preso in esame nel corso dell'anno scolastico; competenze nell'operare collegamenti interdisciplinari fra l'Italiano e la Storia, nonché fra l'Italiano e le altre discipline. Competenze di organizzazione e svolgimento del lavoro assegnato in attività scolastiche ed extrascolastiche.

Attività di sostegno e potenziamento:

MODALITA': In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: A.Roncoroni, M.M Cappellini; A. Dendi; E.Sada "La mia letteratura" voll. 2 e 3, C.Signorelli Scuola

Mezzi utilizzati: Libro di testo, Lim, computer; altri mezzi informatici.

Metodi: Lezione frontale Lezione interattiva Lavori di gruppo

Spazi utilizzati: Aula, Aula multimediale

La valutazione è avvenuta tramite prove scritte e orali.

Per la valutazione si è tenuto conto della Tabella CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE presente nel PTOF e riportata nel presente documento, nonché delle Tabelle di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato o della seconda prova dell'Esame di Stato.

Tipologia delle prove: tema; tipologia A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato; verifica orale; verifiche a domande aperte, verifiche a scelta multipla.

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

- L'Ottocento: il Romanticismo e il Verismo: Leopardi e Verga
- La letteratura fra Ottocento e Novecento: Il Decadentismo, Pascoli D'Annunzio e Baudelaire
- Il Primo Novecento: Le Avanguardie (Il Futurismo), Ungaretti, Svevo, Pirandello; La letteratura della seconda guerra mondiale: Saba, Montale.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PAOLA REGI

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 66 ore.

Obiettivi raggiunti:

La classe VA, composta da 19 alunni, ha seguito, in linea di massima, le lezioni di storia con un'attenzione altalenante e con un impegno non sempre costante, con alcuni alunni che hanno dimostrato una partecipazione discontinua sia nel lavoro in classe sia nelle attività individuali. Nel corso dell'anno scolastico si sono determinati due diversi gruppi di livello: il primo ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo più che sufficiente e il secondo ha raggiunto tali obiettivi solo parzialmente. Gli studenti, in linea generale, hanno utilizzato per lo studio individuale, oltre al libro di testo, gli appunti presi in classe.

CONOSCENZE: Conoscenza del periodo storico compreso fra La Belle Epoque e l'Italia del secondo dopoguerra.

ABILITA': Capacità di esporre in maniera orale gli argomenti trattati, cercando di utilizzare un lessico proprio della disciplina e capacità a cogliere i nessi causali tra i diversi fatti storici.

COMPETENZE: Competenza nel fare collegamenti interdisciplinari, in particolar modo fra la Storia e la Lingua e la letteratura italiana e fra la Storia e l'attualità.

Attività di sostegno e potenziamento:

MODALITA': In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: P. Di Sacco, *Memoria e Futuro*, voll.2 e 3, SEI, Torino, 2015.

Mezzi utilizzati: Libro di testo, Lim, Computer.

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva

Spazi utilizzati: aula

La valutazione è avvenuta tramite prove orali

Per la valutazione si è tenuto conto della Tabella CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE presente nel PTOF e riportata nel presente documento,

Tipologia delle prove: verifica orale

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

Il primo Novecento: La Belle Epoque, L'Italia di Giolitti; La prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa, I regimi totalitari: Fascismo, Nazismo, Stalinismo.

La crisi del 1929 e La seconda guerra mondiale.

Il secondo Novecento: L'Italia dopo la seconda guerra mondiale

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

DOCENTE: PAOLO MORETTI

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 264

La classe 5 A, composta da 19 elementi, affidatami per la prima volta quest'anno scolastico, si è presentata con una preparazione di base per molti lacunosa dovuta soprattutto all'avvicendamento dei vari insegnanti nel corso degli anni precedenti. Fin dall'inizio non tutti hanno partecipato al lavoro scolastico con interesse.

Le diverse pause dovute alla ripetizione di argomenti, inoltre, non hanno consentito lo sviluppo organico del programma preventivato per cui si è dovuto eliminare da esso alcune parti.

La classe presenta al suo interno un'eccezione, un gruppo che si impegna e riesce ad ottenere buoni risultati, mentre il gruppo più numeroso trova notevoli difficoltà da imputare alle problematiche della disciplina e alla poca rielaborazione personale dei contenuti proposti.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE:

La funzione del bilancio d'esercizio, la rielaborazione del bilancio d'esercizio. Analisi di bilancio. La contabilità gestionale. La classificazione dei costi. Il metodo di calcolo dei costi. La break even analysis. Strategie aziendali, vision e mission dell'azienda. Pianificazione strategica. Programmazione aziendale. Funzioni e tipologie di budget. Reporting aziendale. Principi e strumenti per la costruzione del business plan e del marketing plan.

CAPACITA':

Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati. Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. Calcolare e interpretare gli indici di bilanci. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali. Applicare i metodi di calcolo dei costi. Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale. Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale nella definizione degli obiettivi operativi di una impresa. Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting. Riconoscere un Business plan riferito a semplici realtà imprenditoriali. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.

COMPETENZE:

Interagire con il sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, mediante il supporto di prospetti per la compilazione e il calcolo, per svolgere attività connesse alla:

redazione del bilancio di esercizio delle società di capitali, riclassificazione del bilancio e calcolo degli indici. Svolgono attività connesse alla: classificazione e calcolo dei costi applicando le tecniche del direct costing e del full costing e dell'ABC; rappresenta il punto di pareggio. Redigono i principali budget settoriali; redigono report di rendicontazione; compilano il business plan.

Attività di sostegno e potenziamento:

MODALITA': in itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, organizzando specifiche attività per gruppi, assegnando esercizi a casa, corso di recupero pomeridiano per n° 20 ore di lezione

Mezzi utilizzati: Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali, Bergoglio Rascioni, Ed. Tramontana, Codice Civile, LIM e Computer

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva

Spazi utilizzati: aula, laboratorio informatico

Contenuti

Contabilità generale – Bilanci aziendali e revisione legale dei conti – Analisi per indici – Metodo di calcolo dei costi – Costi e scelte aziendali – Strategie aziendali – Pianificazione controllo di gestione – Business plan e marketing plan.

Strumenti di valutazione:

La valutazione è avvenuta tramite prove scritte e orali oppure scritte, orali e pratiche.

Per la valutazione si è tenuto conto della Tabella CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE presente nel PTOF e riportata nel presente documento, nonché delle Tabelle di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato o della seconda prova dell'Esame di Stato.

Tipologia delle prove: verifica scritte; tipologia seconda prova dell'Esame di Stato; verifica orale; verifiche a domande aperte; verifiche a scelta multipla.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ANNALISA GOL FARINI

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 99

La classe, costituita da 19 studenti, ha seguito le lezioni non in maniera regolare e con scarsa attenzione e impegno. Alcuni studenti tuttavia si sono impegnati nella maniera dovuta e hanno raggiunto risultati ottimi. Le carenze pregresse hanno condizionato negativamente l'intero corso e in alcuni casi il processo di apprendimento degli argomenti trattati non è stato completo.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: Conoscere e classificare le funzioni. Il dominio delle funzioni. Retta, parabola. Caratteristiche delle funzioni al fine di tracciarne il grafico. Conoscere le derivate e gli integrali elementari. Conoscere le funzioni elementari della matematica finanziaria.

CAPACITA': Saper classificare una funzione, determinarne il dominio e le intersezioni con gli assi cartesiani, operare con le derivate e gli integrali, tracciare il grafico di una funzione. Saper operare con le funzioni della matematica finanziaria.

COMPETENZE: utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Saper utilizzare in modo consapevole e corretto le tecniche di calcolo acquisite.

Attività di sostegno e potenziamento:

MODALITA': Il itinerario: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, Assegnando esercizi a casa, Corso di recupero pomeridiano per n° 6 ore di lezione.

Mezzi utilizzati: libro di testo (utilizzato per le lezioni sul calcolo integrale): ' Nuova Matematica a colori ' Edizione gialla Vol 5, L. Sasso, Edizioni Petrini, LIM, Computer.

Metodi: Lezione frontale, lezione interattiva

Spazi utilizzati: Aula

Contenuti: la derivata, teoremi sulle funzioni derivabili, studio di funzione, integrali, matematica finanziaria

Strumenti di valutazione:

La valutazione è avvenuta tramite prove scritte e orali.

Per la valutazione si è tenuto conto della Tabella CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE presente nel PTOF e riportata nel presente documento, nonché delle Tabelle di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato o della seconda prova dell'Esame di Stato.

Tipologia delle prove: Problem solving, verifiche a domande aperte; verifiche a scelta multipla.

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: FRANCESCA BALESTRIERE

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 99

La classe è composta da 19 alunni provenienti da un gruppo originariamente numeroso ; una l'alunna ripetente che lo scorso anno non ha avuto validato l'anno scolastico . Il gruppo ha avuto un percorso poco lineare , con scarso spirito collaborativo ed esiguo coinvolgimento , pur avendo al suo interno elementi positivi e dotati . Tanti i tentativi fatti nel percorso per stimolarli e coinvolgerli partendo dai loro interessi con risultati spesso poco rilevanti . Nonostante siano consapevoli dell'importanza della lingua inglese a fini comunicativi e professionali, non si sono mostrati particolarmente collaborativi poiché distratti da altro e per niente avvezzi allo studio domestico. Tanto il lavoro fatto nel triennio per recuperare lacune pregresse dovute al loro disinteresse; continuo e certosino il lavoro sul vocabolario, nozioni e funzioni nonché per rafforzare comprensione e capacità comunicativa . Poche le tematiche d'esame affrontate che hanno ottenuto il loro interesse , rilevanti le difficoltà incontrate per far sì che le apprendessero in modo adeguato. Ciononostante la classe ha al suo interno ragazzi molto dotati che con sforzi esigui sono riusciti a giungere alla fine del percorso di studio e che saranno in grado di affrontare autonomamente gli esami finali.

Non irrilevante lo sforzo di 3 alunni del gruppo classe per il conseguimento della certificazione B1, requisito necessario per la partecipazione al PON Transnazionalità ottenuto dall'Istituto Omnicomprensivo, portato a termine con grande profitto.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE: Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Produzione di semplici testi comunicativi. Comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali ed il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

ABILITA': Esprimere con un certo grado di correttezza le proprie opinioni su vari argomenti. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard . Comprendere

idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti di varia natura. Utilizzare le principali tipologie testuali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre, nella forma scritta e orale, sintesi e commenti su argomenti vari. Utilizzare adeguatamente il lessico di settore. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica .

COMPETENZE: usare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare in modo adeguato i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio .

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ: In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, organizzando specifiche attività per gruppi, corso di recupero pomeridiano per n° 4 ore di lezione

TESTO IN ADOZIONE: Zani/ Ferranti , New B on the NET , Minerva Scuola , 2015

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

L'abitudine degli alunni a non dotarsi del libro in adozione ha in qualche modo dato l'opportunità di ricorrere a varie fonti per il reperimento di testi adeguati alle conoscenze degli alunni in esame e più consoni ai loro interessi. A qualche testo di tipo storico si sono aggiunti quelli d'indirizzo .

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. QUERCIOLO MICHELE

Ore curricolari previsti 66 Ore di lezione effettivamente svolte 62

Il programma di scienze motorie e sportive è l'evoluzione del programma delle classi precedenti . Esso rappresenta la conclusione di un percorso e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società . Un ruolo prioritario è stato dato all' acquisizione del valore della corporeità che, punto nodale dell'intervento educativo, è fattore unificante della persona e quindi di aiuto al superamento dei disagi tipici dell'età giovanile che possono produrre comportamenti devianti. Le finalità sono state indirizzate dunque a rendere l'alunno capace in modo consapevole di affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e sociali; di utilizzare pienamente le proprie qualità fisiche e neuromuscolari; di raggiungere e trasferire in situazioni diverse le capacità acquisite, determinando le condizioni per una migliore qualità della vita. L'insegnamento delle scienze motorie e sportive ha inoltre contribuito a guidare lo studente a comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale , per riconoscere la valenza sia a livello personale, sia a livello comunicativo come avviene in campo sportivo. Le finalità raggiunte sono le seguenti: Completo sviluppo corporeo e motorio attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari . Approfondimento pratico di attività motorie e sportive ,dando spazio anche alle attività e propensioni personali. Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

Gli obiettivi generali sono stati esaurientemente raggiunti; potenziamento fisiologico e muscolare ; miglioramento delle qualità condizionali ; forza , forza veloce ; potenza , resistenza , velocità , mobilità e scioltezza articolare . Inoltre il consolidamento e coordinazione degli schemi motori : equilibrio posturale e dinamico , coordinazione generale e rappresentazione mentale di situazioni dinamiche .

Miglioramento delle qualità fisiche e delle capacità di prestazione dell'organismo e affinamento delle funzioni neuromuscolari . Inoltre si è raggiunto con progressivo miglioramento dell'abilità nel gesto , della precisione coordinazione e destrezza . Adeguata acquisizione del concetto d'immagine

corporea , sviluppo della resistenza aerobica e anaerobica lattacida .

Attraverso la disciplina, intesa nel più ampio senso educativo , si è cercato di far acquisire agli allievi il concetto di comportamento corretto nella vita di relazione , rispetto dei ruoli e della civile convivenza , rispetto della propria ed altrui dignità .

Programma : ginnastica respiratoria e rilassamento muscolare; esercizi con varietà di ampiezza e ritmo in condizioni spazio-temporali diversificati; esercizi di stretching; esercizi di potenziamento muscolare degli arti e del busto; esercizi atti al potenziamento dei apparati cardiocircolatorio e respiratorio; esercizi mirati al miglioramento della resistenza aerobica e anaerobica lattacida e alattacida .

Giochi di squadra: calcio , calcetto, pallavolo. Atletica leggera.

Partecipazione a: corsa campestre provinciale; torneo di calcio e calcetto; giornata dello sport; campionati provinciali di atletica, corsa , salti e lanci.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: CECCARELLI ANNALISA

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 33

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 33

La classe V A COMM, costituita da 17 studenti, ha seguito le lezioni in maniera regolare e con sufficienti attenzione e impegno.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: La domanda di senso, la legge morale, libertà e condizionamenti, attendibilità storica della Bibbia, la libertà dell'uomo davanti al bene e al male.

CAPACITA': Al termine del percorso ciascun alunno dovrà acquisire capacità di ascolto, espressione, confronto e collaborazione; confrontarsi con i valori del cristianesimo e con la visione dell'etica nella società che esso propone. Crescere nella responsabilità e nella capacità di operare scelte significative. Arricchire il proprio lessico religioso.

COMPETENZE: L'insegnamento dell'IRC contribuisce alla formazione globale della persona e promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica nel mondo e della storia come risorsa di senso di comprensione di sé, degli altri e della vita; e promuove tra gli studenti la partecipazione al dialogo autentico educando all'esercizio della libertà nella prospettiva di giustizia e di pace.

Competenze per il triennio: al termine dell'intero percorso, l'alunno dovrebbe essere in grado di sviluppare un senso critico e progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella fede cristiana. (Linee generali secondo le linee guida del MIUR).

Attività di sostegno e potenziamento:

MODALITA':

X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

- Organizzando specifiche attività per gruppi
- Assegnando esercizi a casa
- Sportello didattico pomeridiano per n° ore di lezione
- Corso di recupero pomeridiano per n° ore di lezione

Mezzi utilizzati: Libro di testo: I colori della vita (utilizzato solo per pochi argomenti), Lim, Computer; altri mezzi informatici.

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo.

Spazi utilizzati: aula; aula multimediale

Contenuti (Descrizione dei macroargomenti)

La vita come amore: Deus caritas est
Rapporto tra fede scienza
Elementi di Bioetica cristiana
Una società per l'uomo: etica sociale, economica e civile

Strumenti di valutazione:

La valutazione sarà riferita all'interesse e la partecipazione in classe (tramite singoli interventi e dibattiti).

Per la valutazione si è tenuto conto della Tabella CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE presente nel PTOF.

Tipologia delle prove: Problem solving.

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: MARTA POLENZANI

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 99

Per quanto riguarda lo studio della lingua spagnola nella classe 5A, si deve innanzitutto rilevare l'instabilità del docente di lingua spagnola durante il percorso scolastico, avendoli presi dal quarto anno è stato difficile intraprendere un percorso regolare. Dal punto di vista prettamente linguistico, la preparazione della classe presentava delle lacune e difficoltà pregresse, inevitabilmente dovute alla discontinuità didattica sofferta e dai differenti percorsi scolastici di ognuno di loro, dato che diversi alunni sono confluiti nel corso dei cinque anni da altre scuole o sezioni dove non era presente lo studio della lingua spagnola come materia curricolare. Si è reso dunque necessario svolgere un'intensa attività di ripasso ed integrazione delle strutture sintattico-grammaticali.

La classe 5^A presenta un livello di profitto differenziato. Nel corso dell'anno, alcuni studenti si sono impegnati in modo adeguato e proporzionato alle richieste e possibilità, mostrando interesse verso la materia, partecipazione attiva al lavoro di classe. Altri, nonostante i continui richiami ad assumere un atteggiamento più consapevole e responsabile verso lo studio autonomo, hanno manifestato una applicazione sporadica e superficiale. Il clima relazionale è sempre stato sereno, ed improntato al rispetto reciproco.

I nuovi argomenti sono stati affrontati tramite materiale riguardante tematiche specifiche del settore commerciale e lavorativo. Inoltre per conoscere più approfonditamente la cultura e civiltà della lingua spagnola sono stati visionati documentari riguardo a tematiche attuali di natura geopolitica su fatti ed eventi che stanno succedendo in America Latina. Sono stati affrontati anche approfondimenti grammaticali con lo scopo di migliorare e sviluppare la produzione scritta e comprensione di testi.

Le verifiche scritte sono state basate sia su esercizi grammaticali sia di comprensione del testo e produzione scritta sia comprensioni auditive.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE: regole grammaticali e sintattiche, lessico di base e specifico del settore commerciale, aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei principali paesi ispanofoni;

ABILITÀ: individuare ascoltando termini ed informazioni inerenti a situazioni di vita reale, come ad esempio un colloquio di lavoro, elaborare pensieri semplici su un'esperienza vissuta, argomentare in maniera semplice una propria opinione, memorizzare la struttura di una lettera commerciale, comprendere testi sui vari argomenti di difficoltà media, apprendere termini di un

lessico specifico e settoriale, organizzare le conoscenze grammaticali già acquisite ed integrare con le nuove.

COMPETENZE: stesura di lettere commerciali, stesura del proprio curriculum vitae e relativa lettera di presentazione, saper leggere e capire le offerte di lavoro in LS produzione di brevi e semplici testi di opinione.

Attività di sostegno e potenziamento:

MODALITA':

In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

Varie Unità estrapolate dai seguenti testi:

¡TRATOHECHO! di Laura Pierozzi, edizione Zanichelli.

Negocios y más di Susana Orozco González, Giada Riccobono, edizione Hoepli.

¿Tu español? ¡ Ya está! Hablando de negocios. Pearson

ARGOMENTI DELLE LEZIONI:

Gli argomenti trattati hanno avuto come principale riferimento il libro di testo in adozione. Gli argomenti specifici sono elencati nel programma dettagliato di seguito allegato.

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: MARISA CASTI

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 132

La classe, costituita da 19 alunni, ha seguito le lezioni di Diritto/Economia con una buona attenzione, un discreto interesse ma con un lavoro a casa discontinuo.

Alunni ben educati, collaborativi, con un atteggiamento fiducioso nei confronti dell'insegnante e della scuola: hanno cominciato il percorso della scuola secondaria con tante insicurezze e carenze di base ma, nel corso degli anni hanno imparato ad essere rispettosi delle regole, a collaborare nelle varie iniziative scolastiche, a credere nell'importanza del percorso scolastico per la formazione professionale e personale. Alcuni di loro sono stati rappresentanti alla Consulta, hanno organizzato interessanti assemblee d'Istituto, hanno collaborato con l'imbiancatura dell'aula e dei corridoi, all'organizzazione di eventi, all'orientamento in entrata e a tutte le iniziative per le quali è stata richiesta la loro collaborazione. Molti di loro hanno acquisito sicurezze, hanno scoperto competenze e abilità che non pensavano di avere.

Purtroppo non sempre lo studio a casa è stato adeguato e, a volte, hanno retto con difficoltà la mole degli impegni scolastici.

Gli studenti hanno utilizzato, per lo studio individuale, molti appunti presi in classe, fotocopie distribuite dall'insegnante e il libro di testo in adozione

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: Il contratto in generale, i principali contratti tipici, il rapporto di lavoro subordinato, i principali contratti bancari.

ABILITA': Capacità di analisi e comprensione degli argomenti trattati; capacità di individuare le principali connessioni fra l'appreso e il vissuto quotidiano; capacità di comprendere e di utilizzare, almeno negli aspetti essenziali, il linguaggio vincolato; riconoscere la fattispecie contrattuale nei suoi elementi essenziali e accidentali, distinguere i diversi effetti del contratto, riconoscere e distinguere le diverse cause di invalidità del contratto

COMPETENZE: Saper identificare, in situazioni concrete date, la tipologia contrattuale e il relativo

regolamento codicistico. Competenze nell'operare collegamenti interdisciplinari fra il Diritto e l'Economia, nonché con le altre discipline, in particolare con la storia e con l'Economia Aziendale. Competenze di organizzazione e svolgimento del lavoro assegnato in attività scolastiche ed extrascolastiche.

Attività di sostegno e potenziamento:

MODALITA':

In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi e soprattutto con tutoraggi fra pari

Un ora alla settimana, in orario curriculare, per il recupero dei 6 minuti orari (orario di 54'')

Mezzi utilizzati: libro di testo Simone Crocetti, Società e Cittadini ambito di approfondimento Servizi Commerciali, Tramontana; LIM; per schemi di sintesi e mappe concettuali, per visionare filmati e per aggiornamenti sull'attualità; La Costituzione

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva, tutoraggi e lavori fra pari

Spazi utilizzati: aula, aula multimediale

Contenuti:

Il contratto in generale, gli elementi del contratto, l'invalidità del contratto, i principali contratti tipici, i principali contratti d'impresa, il rapporto di lavoro subordinato, il contratto di lavoro subordinato, diritti ed obblighi del lavoratore e del datore di lavoro, la sospensione e la cessazione del rapporto di lavoro, particolari contratti di lavoro e principali contratti bancari.

Strumenti di valutazione:

La valutazione è avvenuta tramite prove scritte e orali.

Per la valutazione si è tenuto conto della Tabella CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE presente nel PTOF.

TIPOLOGIA DELLE PROVE: verifica orale; verifiche a domande aperte .

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: LAURA CAMPANI

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Ore di lezione annuali previste dalla tabella ministeriale: 66

Le lezioni sono state seguite in media con buona attenzione ed impegno da parte della classe, gli studenti si sono dimostrati motivati ed interessati in modo discontinuo alle applicazioni pratiche della disciplina, registrando un miglioramento nel secondo semestre.

Gli studenti hanno basato il loro studio sul libro di testo.

Le verifiche scritte, orali e pratiche.

Attività di sostegno e potenziamento si sono svolte in itinere.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: conoscere l'organizzazione aziendale, conoscere le varie strategie di marketing, conoscere come analizzare il micro e il macro ambiente, il posizionamento dell'azienda, l'immagine dell'azienda, la comunicazione aziendale, conoscere le tipologie di cliente e i bisogni che inducono agli acquisti, conoscere lo scopo e la struttura della pubblicità.

ABILITA': Capacità di analisi e comprensione degli argomenti trattati; capacità di individuare le principali connessioni fra l'appreso e quanto osservato nel quotidiano e nel contesto di appartenenza.

COMPETENZE: capacità di utilizzare quanto appreso in un progetto lavorativo futuro, saper utilizzare alcuni strumenti di conoscenza del mercato, utilizzare la rete per la conoscenza dei mercati., saper applicare le tecniche di comunicazione alla vendita e alle relazioni con i clienti e colleghi e con il mercato, come si imposta e diffonde un messaggio pubblicitario, conoscere i diversi messaggi da utilizzare con strumenti pubblicitari diversi. Saper scrivere il proprio curriculum

Attività di sostegno e potenziamento:

MODALITA': in itinere, ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Tecniche di comunicazione, I. Porto e G. Castoldi ed. Hoepli, 2012

Metodi: Lezione frontale, lezione interattiva

Spazi utilizzati: Aula

Contenuti: organizzazione aziendale, tipologia di marketing, la comunicazione aziendale, i tipi di clientela, i bisogni di acquisto, la pubblicità.

Strumenti di valutazione:

La valutazione è avvenuta tramite prove scritte e orali.

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa PAOLA REGI

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

A.Roncoroni, M.M Cappellini;A. Dendi; E.Sada "La mia letteratura" voll. 2 e 3, C. Signorelli Scuola

Il Primo Ottocento:

G Leopardi: Biografia, Poetica: pessimismo leopardiano, l'infelicità umana. Da "I Canti": A Silvia; L'Infinito; "Il sabato del villaggio"

Il Secondo Ottocento:

Inquadramento storico- letterario: Il Naturalismo e Verismo.

Le somiglianze e le differenze fra Naturalismo e Verismo;

Verga e il Verismo.

G. Verga: Biografia, Il ciclo dei vinti e l'ideale dell'ostrica; il concetto di progresso in Verga; il romanzo verista, i personaggi e le nuove tecniche narrative;

I Malavoglia: trama e personaggi principali

Lecture: lettura integrale della novella "Rosso Malpelo" (Vita dei campi);

lettura dei seguenti brani dei Malavoglia: "La famiglia Malavoglia" e "L'addio di 'Ntoni"

Inquadramento storico- letterario del Decadentismo.

C. Baudelaire: Biografia, Da "I fiori del male": L'albatro (la nuova figura del poeta)

G. Pascoli: Biografia; la poetica del Fanciullino

Le principali caratteristiche e temi della raccolta "Myricae"; il nido familiare

Poesie: X Agosto; Lavandare; Novembre ;

G. D'Annunzio: la poetica del Superuomo; L' Estetismo; Il Panismo; la raccolta Alcyone (1903); il linguaggio ricercato e la musicalità del verso;

Poesia: La pioggia nel pineto

Romanzo Il Piacere (1889), lettura di un breve brano, proveniente dal cap. I "L'attesa dell'amante"

La Letteratura del primo Novecento:

Il Futurismo: Il manifesto del futurismo (1909), Il manifesto della letteratura futurista (1912);

La poesia

F.T.Marinetti: da Zang tumb tumb "Bombardamento"; Aldo Palazzeschi :E lasciatemi divertire

G. Ungaretti: le poesie della prima guerra mondiale dalla raccolta L'Allegria: Veglia, Soldati, San Martino del Carso, Sono una creatura; Fratelli

La prosa

I. Svevo: Biografia; La poetica e la figura dell'inetto e l'influenza della psicanalisi di S. Freud Le novità del Romanzo La coscienza di Zeno, rispetto ai primi due romanzi "Una vita" e "Senilità"; lettura dei brani: Cap. III "L'ultima sigaretta "; Cap. IV: "Lo schiaffo del padre".

L. Pirandello: Biografia; Il relativismo; contrasto tra vita e forma; le maschere; l'umorismo; la pazzia

Lecture: Il comico e l'umorismo (1908); dalla raccolta Novelle per un anno, la lettura de" Il treno ha fischiato" (lettura integrale);

Il fu mattia Pascal: Trama sintetica, le tematiche e lettura del brano: "La nascita di Adriano Meis"

U. Saba

Poesie: A mia moglie; Goal

E. Montale: la nuova figura del poeta; la poetica del correlativo oggettivo; la raccolta Ossi di seppia.

Poesie: Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato

PROGRAMMA DI STORIA
DOCENTE: Prof.ssa PAOLA REGI

Testo: P. Di Sacco, Memoria e Futuro, voll.2 e 3, SEI, Torino, 2015.

Il primo Novecento:

Il tempo della Belle époque

L'età di Giolitti: Lo sviluppo industriale, le riforme di Giolitti, la guerra di Libia, Il Patto Gentiloni

Le motivazioni che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale.

Gli schieramenti della prima guerra mondiale

Il passaggio dalla guerra-lampo alla guerra di logoramento.

L'entrata in guerra dell'Italia: neutralisti e interventisti.

La guerra dal 1915 al 1918.

Il 1917: l'anno della svolta

I trattati di pace e la nuova sistemazione dell'Europa: Il Trattato di Versailles e i "14 Punti di Wilson"

Il primo dopoguerra in Europa, con particolare attenzione all'Italia

Il biennio rosso

Nascita del Partito comunista italiano

Il Fascismo

Il Franchismo

Il Nazismo

La Russia dalla rivoluzione di ottobre a Stalin.
Gli Stati Uniti: crisi del 1929 e New Deal (in sintesi)
La seconda guerra mondiale: le fasi salienti del conflitto
La Resistenza in Italia (in sintesi)
La fine del Fascismo e l'8 settembre 1943
Il Secondo Novecento: L'Italia dopo la seconda guerra mondiale e la nascita della Repubblica

PROGRAMMA DI MATEMATICA
DOCENTE: Prof.ssa ANNALISA GOLFARINI

Testo utilizzato: ' Nuova Matematica a colori ' Edizione gialla Vol 5, L. Sasso, Edizioni Petrini

LA DERIVATA

Definizione di derivata in un punto: regole di derivazione elementare di funzioni razionali intere o fratte; Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente; applicazione del concetto di derivata a retta tangente e studio del moto.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Definizione di massimo o minimo di una funzione, teorema di Fermat, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni concave e convesse, punti di flesso

STUDIO DI FUNZIONE

Dominio, segno della funzione, intersezione assi cartesiani, simmetria, crescita e decrescenza ed eventuali massimi e minimi

INTEGRALI

Integrali indefiniti: definizione e regole d'integrazione elementare

MATEMATICA FINANZIARIA

Funzione di domanda e di offerta, funzioni inverse. Punto d'equilibrio e Regime di concorrenza perfetta, Elasticità della funzione di domanda, Costi ricavi e profitti, Operazioni finanziarie, Equivalenza finanziaria e criteri di preferenza assoluta. Capitalizzazione semplice e composta.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
DOCENTE: Prof.ssa FRANCA BALESTRIERI

Libro di testo in adozione: Zani/ Ferranti –New B on the NET – Minerva Scuola

Business letters
Curriculum vitae- European format
Letter of application
Job interview
Technopoles
Ellis Island
The Single European Market
The North Atlantic Treaty Organization
The Roaring Twenties, the Great Depression and the New Deal
Britain in the 1920/30s
The British Empire
The Industrial Revolution

Key moments in the 20th century : Prohibition ; Pearl Harbour
The Civil rights movement : M.L. King
The Irish Question
“Sunday Bloody Sunday “ Song By U2

Topic for conversation:

- Personal inform.
- Family/house
- Clothes
- Recent experiences

GRAMMAR

The future

Present perfect

Past simple / continuous

Reflexive pronouns

Should / must/ have to

First conditional

Second conditional

Could/ be able to

Verb patterns

Relative clauses

Could/might

Should

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Professor Michele Querciola

Testo: Non è stato utilizzato il libro di testo.

Programma : ginnastica respiratoria e rilassamento muscolare; esercizi con varietà di ampiezza e ritmo in condizioni spazio-temporali diversificati; esercizi di stretching; esercizi di potenziamento muscolare degli arti e del busto; esercizi atti al potenziamento dei apparati cardiocircolatorio e respiratorio; esercizi mirati al miglioramento della resistenza aerobica e anaerobica lattacida e alattacida .

Giochi di squadra: calcio , calcetto, pallavolo, basket. Atletica leggera.

Partecipazione a: corsa campestre provinciale; torneo di calcio e calcetto; giornata dello sport; campionati provinciali di atletica, corsa , salti e lanci.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa: Annalisa Ceccarelli

Testo: Tutti i colori della vita, Ed. SEI/ Dispense.

PROGRAMMAZIONE

Dal libro di testo

Decalogo: Io sono il Signore tuo Dio, Non nominare il nome di Dio invano

Decalogo: Ricordati di santificare le feste, Onora tuo padre e tua madre, Non uccidere

L'omosessualità (dibattito)
Visione film "Wonder" e dibattito sul Bullismo
Il lavoro dona dignità all'uomo? Dibattito
Decalogo: Non desiderare la roba d'altri, Non desiderare la donna d'altri: l'infedeltà
Le profezie dell'A.T. riguardanti la nascita di Gesù
Visione intervista di Andrea Bocelli: la capacità di ringraziare anche nelle difficoltà
Visione film "Non è mai troppo tardi" e dibattito
Preparazione al Convegno Diocesano "La profezia della carità"
Convegno Caritas ad Arezzo (servizio ai poveri)
Riflessioni su conferenza Caritas
Inno alla carità di S.Paolo
Visione intervista a Liliana Segre
Lettura dal libro "Sopravvissuti ad Auschwitz"
Congresso mondiale sulla famiglia: Verona 2019
La vita umana e vita dal suo concepimento? Dibattito
Esperienze personali di fede

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Docente: Marta Polenzani

Testi:

¡TRATOHECHO! di Laura Pierozzi, edizione Zanichelli.

Negocios y más di Susana Orozco González, Giada Riccobono, edizione Hoepli.

¿Tu español? ¡ Ya está! Hablando de...negocios. Pearson.

LA COMUNICACIÓN COMERCIAL

Asuntos:

- La globalización
- Marketing global y glocal
- Las claves del marketing anticrisis
- La publicidad
- Estrategias publicitarias
- Los procesos de venta
- Empresas y promociones
- La economía española
- Las empresas españolas
- Zara, un coloso español
- Participar en una reunión
- Participar en una feria
- Ifema, la feria de Madrid
- La carta de oferta
- Promover un producto
- Vender un producto
- Pedir información y comprar un producto
- La negociación
- Las Cámaras de comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional
- Quejarse por algún mal servicio

Estructuras gramaticales:

Uso de los tiempos pasados

Preterito indefinido

Preterito imperfecto

Preterito perfecto

Imperativo afirmativo y negativo

Futuro simple y compuesto

Condicional simple y compuesto

Subordinadas temporales.

Subjuntivo presente

Usos del subjuntivo

Léxico:

-Los elementos de una carta comercial;

-Saludos y despedidas de la carta comercial;

-Frasas de introducción, frases de cuerpo de la carta y de conclusión de una carta comercial;

-Términos de las ofertas de trabajo;

-Términos y partes del curriculum vitae en español;

- Partes y frases de introducción, frases de cuerpo de la carta y de conclusión de una carta de presentación y solicitud de empleo.

Videos y Películas para profundizar elementos culturales:

El caso Ayotzinapa en México.

La crisis en Venezuela.

La lengua de las mariposas, 1999 España.

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Marisa Casti

Prerequisiti (attività di ripasso di contenuti appresi negli anni passati)

Principi generali del Diritto:

Fonti di Cognizione del Diritto

Fonti di Produzione del Diritto

Diritto Pubblico e Diritto Privato

Il Codice Civile

Le persone fisiche: capacità giuridica, di agire, incapaci assoluti e relativi

Le persone giuridiche e le Società (cenni)

L'Imprenditore (concetto e tipologie)

Il Contratto: il contratto in generale, definizione e funzioni, la libertà contrattuale e i suoi limiti, l'accordo e la conclusione del contratto, la rappresentanza delle parti nel contratto, gli effetti del contratto fra le parti, gli effetti del contratto rispetto ai terzi, la cessazione del contratto per volontà dei contraenti.

Gli elementi essenziali del contratto: concetto, l'accordo delle parti, la causa, l'oggetto, la forma

Gli elementi accidentali del contratto: concetto, la condizione, il termine, il modo

L'invalidità del contratto

La nullità: concetto, cause, azione di nullità

I principali contratti tipici: la vendita, la locazione

I contratti d'impresa

L'appalto: concetto, nozione e funzione dell'appalto, obblighi e diritti del contraente, estinzione dell'appalto

Il contratto di trasporto

Il contratto di spedizione

Il Leasing e il factoring (cenni)

Il contratto di pubblicità e di marketing (cenni)

Il lavoro subordinato

Il diritto del lavoro: concetto, evoluzione storica

Fonti normative: interne ed esterne

Le fonti contrattuali

Il contratto di lavoro subordinato: concetto e requisiti, durata, il periodo di prova, l'assunzione del lavoratore subordinato, limitazione e obblighi per il datore di lavoro, il mercato del lavoro.

Gli obblighi del lavoratore subordinato: l'obbligo di eseguire la prestazione lavorativa, l'oggetto della prestazione lavorativa, l'obbligo di diligenza, obbedienza e fedeltà.

I diritti del lavoratore subordinato: il diritto alla retribuzione, il diritto al luogo e all'orario di lavoro, il diritto ai riposi e alle ferie

Obblighi e poteri del datore di lavoro

Gli obblighi del datore di lavoro

I poteri del datore di lavoro

La sospensione del lavoro subordinato

La sospensione per fatto del lavoratore

Il trattamento degli infortuni e delle malattie professionali

La sospensione per fatto del datore di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro subordinato

La cessazione del rapporto di lavoro

Il licenziamento individuale

La conseguenza del licenziamento illegittimo

I licenziamenti collettivi

Il trattamento di fine rapporto

La tutela sindacale dei lavoratori (cenni)

La previdenza sociale (cenni)

I particolari rapporti di lavoro

L'apprendistato

I contratti di lavoro speciali in relazione all'orario di lavoro: lavoro part-time, lavoro intermittente,.

I contratti di lavoro speciali in relazione al luogo di lavoro: lavoro a domicilio, telelavoro, lavoro domestico, la somministrazione di lavoro.

Le Banche

L'attività creditizia delle banche: il credito e le banche, le operazioni bancarie

I contratti bancari: concetto, il deposito bancario, l'apertura di credito bancario, l'anticipazione bancaria, il conto corrente.

PROGRAMMA DI TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Laura Campani

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Tecniche di comunicazione, I. Porto e G. Castoldi ed. Hoepli, 2012

ARGOMENTI DELLE LEZIONI

UNITA' 1

La comunicazione in azienda

UNITA' 2

Il marketing e la comunicazione aziendale

UNITA' 3

L'immagine aziendale

UNITA' 4

I flussi di comunicazione aziendale

UNITA' 5

Il cliente e la proposta di vendita

UNITA' 6

La comunicazione pubblicitaria, con analisi di pubblicità attuali e del passato.

METODOLOGIE

Lezione frontale, simulate colloqui di lavoro; simulate gestione dei dipendenti.

PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI DOCENTE: Prof. PAOLO MORETTI

Dal libro: Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali, Bergoglio Rascioni, Ed. Tramontana

LA COMUNICAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Le scritture d'assestamento: completamento, integrazione, rettifica e ammortamento

Natura dei conti e destinazione

La redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico secondo criteri civilistici

L'ANALISI DI BILANCIO

Interpretazione e rielaborazione del Bilancio

Riclassificazione dello Stato patrimoniale

Rielaborazione del Conto economico

Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria

Analisi della situazione economica

Analisi della produttività del lavoro (solo alcuni indici)

Interpretazione degli indici

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

La contabilità gestionale

La classificazione dei costi

L'oggetto di calcolo dei costi

Il direct costing

Il full costing

I costi variabili e i costi fissi

Il break even point e la break even analysis

Il make or buy

LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione: nozioni e fasi

Il budget d'esercizio: generalità e parti

I budget settoriali e il budget economico

Il budget degli investimenti

L'analisi degli scostamenti dei costi diretti e dei ricavi Il business plan

Il marketing plan

ATTIVITÀ DI PRESENZA

IN LABORATORIO DI INFORMATICA

Utilizzo di MICROSOFT OFFICE 2013:

1. Regole fondamentali per la stesura di testi e impaginazione di elementi grafici.
2. Impostazione di vari documenti: corrispondenza commerciale, relazioni, ipertesti.
3. Modifiche, inserimenti, tabulazioni, elenchi puntati e numerati, inserimento immagini e tabelle.
4. Elaborazione e gestione di calcoli con il foglio elettronico:

- Esercitazioni varie: utilizzo di formule e funzioni: SOMMA, SOMMA.SE, MEDIA, MEDIA.SE, MAX, MIN, SE, CONTA.SE, CONTA.VALORI, CONTA.NUMERI, MATR.SOMMA.PRODOTTO.
- Ordinamento dei dati.
- Riparti semplici e composti.
- Stato Patrimoniale e Conto Economico in forma ordinaria.
- Calcolo di costo industriale di più commesse.
- 5. Presentazioni con PowerPoint.
- Organizzazione delle informazioni e progettazione della presentazione.
- Inserimento di elementi grafici, animazioni ed effetti speciali.

Competenze acquisite:

Saper creare, comporre ed impaginare un testo in autonomia rispettando regole, criteri di estetica e grafica.

Saper analizzare ed interpretare i dati favorendo il ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e nella soluzione del problem solving.

Saper ricercare nel WEB informazioni utili da presentare con i software in uso, contribuendo con le altre discipline a sviluppare autonomia e senso critico.

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Anna Bernardini

Il Consiglio di Classe 5^ A Commerciale

I sottoscritti insegnanti componenti del Consiglio di Classe condividono e approvano il documento deliberato il giorno 15 MAGGIO 2019

Cognome e Nome

Firma

Balestriere Franca
Campani Laura
Casti Marisa
Ceccarelli Annalisa
Ciabatti Patrizia
Golfarini Annalisa
Moretti Paolo
Querciola Michelino Francesco
Polenzani Marta
Regi Paola

Franca Balestriere
Laura Campani
Marisa Casti
Annalisa Ceccarelli
Patrizia Ciabatti
Annalisa Golfarini
Paolo Moretti
Michelino Querciola
Marta Polenzani
Paola Regi

Foiano della Chiana li 15 maggio 2019

La Dirigente scolastica, Prof. Anna Bernardini

La Coordinatrice, Prof.ssa Laura Campani

Laura Campani

Lo Stato patrimoniale riclassificato di un'azienda industriale a forma di S.p.A. presenta la composizione degli impieghi e delle fonti indicata nel seguente schema (valori in migliaia di euro)

Impieghi	Fonti
Attivo corrente euro 400.000	Passivo corrente euro 500.000
Attivo immobilizzato euro 800.000	Passivo consolidato euro 300.000
	Capitale proprio euro 400.000

Ti si chiede di

- determinare gli indici per l'analisi della situazione patrimoniale-finanziaria
- commentare brevemente il grado di elasticità degli impieghi e il grado di indebitamento
- esprimere un giudizio sulle situazioni di equilibrio finanziario di medio-lungo periodo

Impieghi		%	Fonti		%
<i>Capitale investito</i>			<i>Totale finanziamenti</i>		

a. Indici per l'analisi della situazione patrimoniale-finanziaria

Indici	

b. Commento sull'elasticità degli impieghi e sull'indebitamento

c. Considerazioni sull'equilibrio finanziario

Dato il seguente Stato patrimoniale, tratto dal bilancio della Saturnia S.p.A., procedi alla sua rielaborazione in termini finanziari, tenendo presente che l'assemblea degli azionisti ha deliberato di assegnare dividendi per euro 30.000 e che la parte corrente degli altri fondi per rischi e oneri ammonta a euro 7.000.

Presenta poi lo schema sintetico dello Stato patrimoniale riclassificato e ricava le prime indicazioni sulla struttura del patrimonio

Stato patrimoniale			
Attivo		Passivo	
A CREDITI VERSO SOCI		A PATRIMONIO NETTO	
per versamenti ancora dovuti	-	I Capitale sociale	850.000
B IMMOBILIZZAZIONI		II Riserva da sovrapprezzo azioni	60.000
I Immobilizzazioni immateriali		III Riserva di rivalutazione	220.000
1) costi di impianto e di ampliamento	11.000	IV Riserva legale	22.000
5) avviamento	20.000	V Riserve statutarie	33.000
Totale	31.000	VI Altre riserve:	
II Immobilizzazioni materiali		a) Riserva straordinaria	61.000
1) terreni e fabbricati	537.000	IX Utile dell'esercizio	44.000
2) impianti e macchinario	271.000	Totale (A)	990.000
3) attrezzature industriali e commerciali	11.000	B FONDI RISCHI E ONERI	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	4) altri	10.000
Totale	829.000	Totale (B)	10.000
III Immobilizzazioni finanziarie		C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
1) partecipazioni in:		DI LAVORO SUBORDINATO	48.000
a) imprese controllate	63.000	D DEBITI	
b) imprese collegate	25.000	4) debiti verso banche	232.000
Totale	88.000	5) debiti verso altri finanziatori	50.000
Totale immobilizzazioni (B)	948.000	di cui oltre l'esercizio successivo	(20.000)
C ATTIVO CIRCOLANTE		6) acconti	1.000
I Rimanenze		7) debiti verso fornitori	614.000
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	86.000	di cui oltre l'esercizio successivo	(39.000)
2) prodotti in corso di lav. e semilavorati	58.000	8) debiti rappresentati da titoli di credito	30.000
4) prodotti finiti	85.000	12) debiti tributari	13.000
5) anticipi a fornitori	5.000	13) debiti verso istituti di previdenza	
Totale	234.000	e di sicurezza sociale	2.000
II Crediti		14) altri debiti	1.000
1) verso clienti	748.000	Totale debiti (D)	962.000
di cui oltre l'esercizio successivo	(18.000)	E RATEI E RISCONTI	17.000
2) verso controllate	33.000		
5) verso altri	37.000		
Totale	818.000		
IV Disponibilità liquide			
1) depositi bancari	12.000		
3) denaro e valori in cassa	1.000		
Totale	13.000		
Totale attivo circolante (C)	1.065.000		
D RATEI E RISCONTI	14.000		
Totale Attivo	2.027.000	Totale Passivo	2.027.000

In un massimo di 30 righe, tratta delle rielaborazioni del Conto economico civilistico ai fini delle analisi "per indici", considerando – per voci sintetiche – la configurazione "a valore aggiunto" e quella "a costi e ricavi della produzione venduta", indicando altresì il significato dei vari risultati intermedi che esse evidenziano

Il sistema di coordinamento parziale degli indicatori di redditività riferiti ai bilanci $n - 1$ e n della Cramer S.p.A. è il seguente

Indici per l'analisi della redditività	$n - 1$	n
ROI	12%	8,26%
Indice di indebitamento (leverage)	2	3
Tasso d'incidenza	0,600	0,272
ROS	10%	10%
Rotazione degli investimenti	1,2	0,8
ROD	8,348%	8,727%
Differenziale ROI - ROD	3,652	-0,467
Quoziente d'indebitamento	1	2
Reddito operativo (R_o)	384.000	440.000
Utile d'esercizio (R_n)	230.400	119.680
Oneri finanziari (O_f)	133.600	310.000
$ROE = R_o/V \times V/C_i \times C_i/C_p \times R_n/R_o$	14,40%	6,74%
Effetto leva: $ROE = [ROI + C_i/C_p (ROI - ROD)] (R_n/R_o - O_f)$	14,40%	6,74%

Esamina gli indicatori e gli indici esposti in tabella e individua le cause che hanno determinato il livello e l'andamento del ROE. In particolare, soffermati sulla espressione del ROE che analizza la leva finanziaria, onde verificare se il grado di indebitamento abbia concorso a determinare il crollo della redditività del capitale proprio registrato nell'ultimo dei due periodi in esame. Individua e proponi, infine, i possibili interventi correttivi atti a rimuovere le cause della preoccupante flessione intervenuta nella redditività del capitale proprio, motivando le ragioni che ne spiegano l'efficacia

